

ADC – AIDC – ANC – ANDOC – UNAGRACO – UNGDCEC – UNICO

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

PROROGA SPESOMETRO 2017 CONTINUANO I DISSERVIZI, LA CATEGORIA PRONTA ALLA PROTESTA

Roma, 27 settembre 2017

Tramite inaccettabile comunicato stampa dell’Agenzia delle Entrate, è stata resa nota la proroga del termine dell’invio dei dati delle fatture al 5 ottobre.

E’ infatti impensabile che il caos del nuovo spesometro si risolva semplicemente concedendo 7 giorni (5 giorni lavorativi) in più per l’adempimento, così come non è credibile da parte dell’Amministrazione Finanziaria il tentativo di minimizzare la portata dei problemi che hanno determinato la sospensione del servizio della piattaforma web “Fatture e Corrispettivi”.

Era giusto pretendere dall’Agenzia delle Entrate un comunicato che desse spiegazione dei fatti accaduti e indicazioni chiare sulla tempistica per il pieno ripristino del servizio, non ancora completamente avvenuto, ed era giusto aspettarsi delle doverose scuse. La risposta invece è stata non solo tardiva ma anche **del tutto inadeguata**.

L’aspetto più grave è che la vulnerabilità del sistema sul fronte della privacy non è stata risolta.

Se per l’anomalia riguardante la ricerca per ID delle ricevute di trasmissione, la situazione è rimasta immutata, per quanto riguarda il problema del codice fiscale, è stato inserito un alert che informa l’utente sul rispetto della normativa sulla privacy e sulle responsabilità connesse agli eventuali abusi che possono essere rilevati. **Dal messaggio di avviso è legittimo supporre che la possibilità di accessi indebiti non sia stata tecnicamente bloccata**, eppure il servizio è stato nuovamente reso disponibile online.

Non è ricevibile, inoltre, il riferimento **alla discrezionalità nell’applicazione delle sanzioni, una mostruosità questa sul piano del diritto amministrativo** in quanto non è prerogativa dell’Agenzia pronunciarsi sull’applicabilità delle norme, e costituisce **un’offesa ai cittadini, lesi nei loro diritti**.

Le Associazioni dei commercialisti sono rimaste, ad oggi, inascoltate e forse, alla luce del comunicato diffuso dall’Agenzia, **un loro preventivo coinvolgimento sarebbe stato non solo auspicabile ma opportuno**.

Le scriventi Associazioni hanno creduto molto nell'attività di dialogo con le Istituzioni, ma se continuano a proliferare gli adempimenti, ad esserci proroghe dovute ai disservizi della Pubblica Amministrazione, se professionisti e cittadini corrono il rischio di sanzioni che non trovano giustificazione, e se la semplificazione che si vuole proporre è fatta solo di slogan, probabilmente la strada da percorrere è un'altra.

In mancanza di una presa di posizione forte da parte del MEF, di un tempestivo intervento chiarificatore da parte dell'Amministrazione Finanziaria e del relativo partner tecnico Sogei, che possa prevedere anche un incontro con le Associazioni dei commercialisti, e se non sarà disposta una proroga più ampia rispetto al termine del 5 ottobre, se non addirittura l'eliminazione dell'adempimento che la Pubblica Amministrazione ha dimostrato di non saper gestire, con evidenti danni subiti da intermediari e contribuenti, le Associazioni sono decise ad intraprendere nuove ed incisive forme di protesta nei confronti di una situazione non più vivibile e che le stesse hanno già più volte denunciato.

Vincenzo De Maggio

Presidente ADC – Associazione Dottori Commercialisti

Andrea Ferrari

Presidente AIDC – Associazione Italiana Dottori Commercialisti

Marco Cuchel

Presidente ANC – Associazione Nazionale Commercialisti

Amelia Luca

Presidente ANDOC - Associazione Nazionale Dottori Commercialisti

Giuseppe Diretto

Presidente UNAGRACO – Unione Nazionale Commercialisti ed Esperti Contabili

Fazio Segantini

Presidente UNGDCEC – Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Domenico Posca

Presidente UNICO – Unione Italiana Commercialisti